

RECENSIONI > LIBRI

a cura di Andrea Morandi

THE BEATLES ITALIAN TOUR

Luigi Luppola & Alberto Durazzi

★★★★



Casa editrice: Coniglio

Prezzo: 24 euro

La frase: "Io mi domando, vale la pena studiare, conquistarsi faticosamente un posto nel mondo, adoperarsi a favore degli altri, quando sul piatto della bilancia bastano, a capovolgere valori e posizioni, quattro urlacci, un po' di moine, un abbigliamento per il quale frusterei mio figlio se solo osasse indossarlo?"

(Da Lettere al Giornale - Giornale di Italia 26-27 giugno 1965).

I Beatles sbarcarono in Italia il 23 giugno del 1965, per la loro prima e unica tournée nel nostro paese nelle città di Milano, Genova e Roma. Ad attenderli, a Milano, una folla di giovani, spiazzati dal cambio improvviso di binario: non avevano esitato a munirsi di biglietto ferroviario per accedere alla Stazione Centrale, allora non era possibile senza. Mentre i quotidiani urlavano allo scandalo per il clamore suscitato dai "capelloni" traditori del bel canto, la scarafaggio-mania contagiava anche l'Italia. Eppure c'erano vari fattori che ne avevano frenato l'ascesa: primo fra tutti la lungimiranza dei dirigenti RAI che negarono visibilità al quartetto. I concerti italiani, sebbene non fu mai registrato il tutto esaurito, furono "eventi mediatici" ante litteram. Il libro del giornalista Luigi Luppola e del fotografo Alberto Durazzi è un omaggio a quei fantastici sei giorni di febbre beatlesiana vissuti

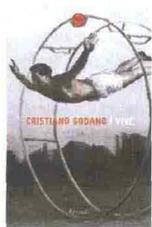
dal nostro paese, quasi un'anticipazione inconsapevole di quel '68 ormai alle porte. Un omaggio essenzialmente fotografico, con molte immagini inedite di John, Paul, George & Ringo, del loro scatenato pubblico e frammenti dell'enorme copertura che i concerti ebbero sulla stampa italiana. I testi, tradotti anche in lingua inglese, descrivono gli spostamenti dei Beatles con dovizia di particolari e raccolgono testimonianze dell'epoca. Interessante sezione finale per collezionisti con le quotazioni dei reperti rimasti nelle mani dei fan: biglietti, locandine, autografi e simili.
Maria Aliberti



I VIVI

Cristiano Godano

★★★



Casa editrice: Rizzoli

Prezzo: 15 euro

La frase: "Iniziò a scribacchiare per fermare alcune impressioni, esattamente come per il volo disgraziato del sogno, ma non andò avanti molto a parte mettere insieme frasi e visioni incoerenti e spezzate"

In fondo Cristiano Godano, voce, chitarra e autore dei testi dei Marlene Kuntz, è da sempre uno scrittore: canzoni come "Nuotando nell'aria", "Lieve" fino alle ultime "111" o "Negli abissi tra i palpiti" sono pezzi di racconto, frammenti di una storia più grande e più lunga di tre minuti e mezzo. "I vivi" segna il debutto letterario dell'artista piemontese che qui propone sei racconti, nati da altrettante

folgorazioni e intuizioni che hanno condotto poi Godano a raccontare le vicissitudini di personaggi (quasi) normali. Poca musica (si cita "Nebraska" di Springsteen), molta letteratura e altrettanta esistenza con il capitolo iniziale "Fidanzamento" che sventa deciso sull'intera opera. Un buon inizio che non deluderà certamente i marleniani già abituati alla prosa cantata di Godano.
Andrea Morandi

BEAT ITALIANO

Tiziano Tarli

★★★



Casa editrice: Castelvecchi

Prezzo: 24 euro

La frase: "Grazie al beat i bepensanti iniziarono a preoccuparsi, le colonne dei giornali si riempirono di articoli che si domandavano cosa stesse succedendo"

Seconda edizione, ampliata rispetto a quella del 2005, di questo bel volume che analizza la genesi e il fiorire del beat in Italia. Un fenomeno limitato ad un arco di tempo abbastanza breve - dal 1964 al 1969 - ma ricchissimo del punto di vista creativo. Il libro di Tarli illustra con dovizia di particolari e con contributi scritti e fotografici davvero interessanti (moltissime le interviste), quel piccolo boom che coinvolse artisti, locali, manifestazioni musicali e industria discografica, senza dimenticare moda, società e costume (i famosi "capelloni"). Sull'onda delle suggestioni della Beat Generation provenienti dagli Stati Uniti e della Beatlemania che esplose in Gran Bretagna, anche l'Italia fece la sua parte con il Piper a Roma, la nascita di riviste specializzate come "Ciao amici", "Giovani" e soprattutto "Big", programmi come "Bandiera gialla" e l'ascesa di musicisti quali Patty Pravo, Caterina Caselli, Equipe 84, Corvi, Quelli, Ribelli, Camaleonti, Rokes. In allegato bibliografia, discografia consigliata e un inedito CD contenente brani delle cosiddette "messe beat".
Stefania V. De Lorenzi

VIA DI QUI

Federica De Paolis

★★★★



Casa editrice: Fazi

Il prezzo: 14,50 euro

La frase: "Gli apriranno il petto con quei ferri e leggeranno sul suo cuore le mie iniziali".

Un libro intenso, forte, bellissimo, di quelli che, una volta iniziati, non lasci più. Un libro che, mentre lo ingoi, "le tempie ti battono, il cuore abbaia" e sembra incredibile che un essere umano possa calarsi a fondo nel cuore altrui perché è questo che fa "Via di qui": ritaglia un buco nella serratura aperto sugli orrori quotidiani del cuore umano, fotografato nelle sue infinite pose. Tante almeno quanti i racconti che la De Paolis spalanca - impietosamente - sull'uomo, additandone cicatrici e punti neri, inframmezzati dalla gloria. Dal pugile in pensione innamorato di

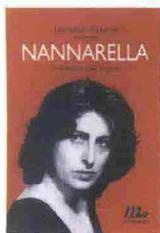
un'adolescente alla donna "magra e stropicciata", che affronta le sue allucinazioni. Undici racconti che portano il nome di undici vie di Roma, come crocicchi a mappare altrettante città dell'anima.

Paola Di Marco

NANNARELLA

Giancarlo Governi

★★★★



Casa editrice: Minimum Fax

Prezzo: 16 euro

La frase: "Anna si appassiona a 'Roma città aperta' perché la guerra l'ha vissuta con rabbioso orrore, ha aiutato amici come Luchino Visconti che avevano intrapreso la strada dell'antifascismo e ha soprattutto, come tutti gli italiani onesti, assistito con orrore alle atrocità di quei mesi".

Il 7 marzo 1908 nasceva a Roma in una casa vicina al Campidoglio, Anna Magnani: in occasione di un anniversario così importante per il cinema e la cultura italiana il bravo Giancarlo Governi, già curatore dei programmi RAI su Totò e Alberto Sordi, ripubblica e riaggiorna il lavoro fatto nel 1981 raccontando le vicende di una bambina passata dal Pretestino a Hollywood, dalla gallina Ciuffettina a Bette Davis, da Marlon Brando all'amico Tennessee Williams. Ne esce un ritratto bellissimo quanto sincero, che racconta film e amori, da Rossellini al figlio Luca, dalla corsa disperata dietro il camion tedesco di "Roma città aperta" alle poesie che Pier Paolo Pasolini e Eduardo De Filippo le dedicarono al momento della morte nel 1973. Toccante e fondamentale soprattutto per le nuove generazioni.

Andrea Morandi

TROPPO AVANTI

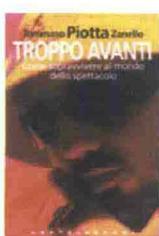
Piotta aka Tommaso Zanella

★★★★

Casa editrice: Castelvecchi

Prezzo: 14 euro

La frase: "Ho pagato salato lo scotto di essere stato il primo in un gruppo



di giovani artisti ad avere successo di massa, la cosa mi ha regalato odio e invidia a non finire, competizione a tutti i costi come se ognuno giocasse con me la partita della vita".

Al suo secondo libro (il primo è "Pioggia che cade vita che scorre" edito da Arcana), Tommaso Zanella, in arte Piotta, ci ha fornito la versione rappata della sua biografia intervallata da digressioni su argomenti di attualità, politica, perfino religione. Dal delirio mediatico di "Supercafone", alla agognata indipendenza artistica, passando per la partecipazione al Festival di Sanremo e l'uscita del film "La Mossa del Giaguaro", il rapper romano ha dato prova di una sorprendente lucidità nel gestire il successo senza nulla concedere alle degenerazioni mondane. Il tutto si colloca all'interno della scena hip-hop romana, nella cui formazione Tommaso ha svolto un ruolo di primo piano.

Giovanna Montesì

IL LIBRO DELLA MUSICA

Alessandro Bonini e Emanuele Tamagnini

★★★★



Casa editrice: Gremese

Prezzo: 20 euro

La frase: "Sono entrato nella sua camera da letto con addosso le mutande e una maglietta e mi è saltato addosso. Lui e un altro mi hanno ammanettato a un gancio" ha dichiarato il modello Auden Carlsen al "Sun" a proposito dell'arresto di Boy George per molestie".

Se la prima edizione, quella dello scorso anno, era già una preziosissima guida per neofiti e musicanti scafati, elencando con impressionante dettaglio tutto ciò che

può servire a chi della musica vuol fare più che una semplice passione (dalle etichette discografiche ai negozi, dagli studi di registrazione ai locali per suonare), stavolta l'ineffabile coppia Bonini-Tamagnini va ben oltre, raddoppiando le informazioni ed offrendo, in ben

440 pagine, non soltanto interviste approfondite (Marlene Kuntz e Moltheni fra gli altri), ma anche una interessantissima cronologia che raccoglie le notizie musicali diramante dall'agenzia Ansa nell'ultimo anno e mezzo.

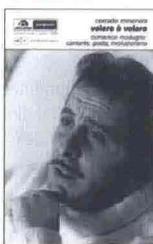
Mario Giammetti

A ME GLI OCCHI

VOLERE È VOLARE

Corrado Minervini

★★★★



Casa editrice: Arcana

Prezzo: 12 euro

La frase: "Penso che un sogno così non ritorni mai più, mi dipingevo le mani e la faccia di blu. Poi d'improvviso venivo dal vento rapito e incominciavo a volare nel cielo infinito"

Insieme a "O' sole mio", e parecchio prima dell'Inno di Mameli, "Nel blu dipinto di blu" alias "Volare" è la canzone italiana più famosa nel mondo, oltre che (dati Siae) la più eseguita dal 1958 ad oggi. E da "volere e volare", ma anche da "volere è volare", parte la storia di Domenico Modugno raccontata

dal "nostro" Corrado Minervini, storia che è, per altri versi, la rappresentazione sintomatica dell'Italia post-bellica degli anni '50, quella in cui l'Obama-Veltroniano "yes we can" aveva sicuramente più senso di quanto possa averne oggi. L'Italia, prostrata dalla guerra, era riuscita a decollare, e "Volare" diventò la colonna sonora della rinascita. Trionfo a Sanremo, tre Grammy Awards nella patria di re Elvis, la vetta delle classifiche di Billboard. L'intero primo capitolo del libro è dedicato alla canzone, che l'autore analizza parola per parola, contestualizzandola con i momenti topici della storia dell'epoca. Quello è il punto di partenza, il "centro di gravità permanente" della carriera del più grande cantautore italiano (con Battisti e De André, giusto?). Da lì si torna indietro, alle origini, e poi si guarda avanti, verso il futuro, procedendo per canzoni e non per date, con in più le considerazioni di musicisti come Dolcenera, Raiz, Mario Venuti, Neffa, Enzo Gragnaniello, Morgan e, dulcis in fundo, di Renzo Arbore. Molta passione e poca retorica.

Maurizio Iorio

